

CODICE ENTE .....	CODICE MATERIA .....
<b>DELIBERAZIONE N. 05</b>	
Data 24 MARZO 2011	

(<sup>1</sup>) C O P I A

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA, DI STUDIO, DI RICERCA O DI CONSULENZA ANNO 2011 (ART. 3, COMMA 55, LEGGE 244/2007).**

L'anno DUEMILAUNDICI addì VENTIQUATTRO del mese di MARZO alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
OLIVERO	Giuseppe	SI		DE GRANDIS	Alberto	SI	
BANFO	Pierluigi	SI		RAIA	Attilio		SI
ELIA	Germana	SI		DI BLASI	Giovanni	SI	
ALBERTIN	Loretta	SI		MORENI	Eugenio	SI	
PEZZANA	Simona	SI					
NEBBIA	Giovanni	SI					
CAROFILIO	Aurora Melissa	SI					
MEROLA	Maria Rosa	SI					
BOSSO	Giuseppe	SI					
				Totali		12	01

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe CARE’ il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE OLIVERO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull’argomento di cui all’oggetto sopra indicato, posto al N. 5 dell’ordine del giorno.

---

<sup>1</sup> Originale (oppure) copia.

---

## IL SINDACO

invita il Segretario Comunale ad illustrare il presente punto all'ordine del giorno.

Il dott. Giuseppe Carè espone quanto segue:

Premesso che:

- L'art. 3, comma 55, della Legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) ha imposto l'obbligo al Consiglio Comunale di approvare un programma relativo agli incarichi di: Studio, Ricerca e Consulenza;
- La competenza consiliare è prevista dall'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come ricordato dalla stessa Legge Finanziaria 2008;
- La previsione di legge non detta specifiche prescrizioni in ordine alle modalità di redazione ed ai contenuti del suddetto programma; tuttavia risulta necessario delineare una specificazione delle finalità che si intendono perseguire, in linea di coerenza con le attività dei vari settori dell'Amministrazione Comunale, così come descritte nella relazione previsionale e programmatica e con le previsioni economiche del Bilancio 2011;
- Dall'analisi della normativa di riferimento, si ritiene quindi opportuno che il programma debba indicare i settori e le attività per le quali si prevede che nel corso del 2011 si renda necessario ricorrere a professionalità esterne per la prestazione di attività relative alla redazione di studi, all'effettuazione di ricerche e di consulenze;
- Negli incarichi sopra specificati possono essere ricomprese "tutte quelle attività di supporto", di cui abbisogna la Pubblica Amministrazione che, di volta in volta, si trova a confrontarsi con problematiche ed esigenze tanto imprevedibili quanto specifiche;
- Per incarico di ricerca si intende l'esame delle possibili soluzioni rispetto ad un programma preordinato dall'Amministrazione;
- Per incarico di studio si intende l'esame di una problematica senza un programma preordinato dall'Amministrazione che si estrinseca in una relazione contenente l'illustrazione dei risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- Per incarico di consulenza si intende quell'attività che si estrinseca nell'espressione di un parere scritto;
- Non sono ricomprese in queste attività gli affidamenti di incarichi di servizi previsti obbligatoriamente dalla legge od il cui importo è determinato da tariffe professionali o comunque negoziabili secondo l'ordinaria contrattazione di mercato e, nello specifico, secondo le norme di cui al D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, "Codice dei Contratti Pubblici" e relativa regolamentazione interna dell'Ente;
- L'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come novellato dalla Legge Finanziaria 2008, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possano conferire incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria con la forma del contratto di lavoro autonomo professionale normato dall'art. 2222 del Codice Civile o della collaborazione coordinata e continuativa; la successiva modifica apportata dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 precisa che tali incarichi possono essere conferiti a professionisti iscritti ad ordini od albi. Pertanto queste sono le due forme giuridiche che può assumere un incarico che abbia a contenuto uno studio, una ricerca od una consulenza.
- Per esempio, una prestazione relativa allo studio conoscitivo propedeutico alla redazione di piani urbanistici o del commercio o sui servizi pubblici locali, può essere svolta da un libero professionista con contratto d'opera (art. 2222 del C.C.) o da un professore Universitario o da un Dirigente di Ente Pubblico, già dipendenti pubblici, nelle forme del lavoro (parasubordinato) della collaborazione coordinata e continuativa.
- I presupposti per il conferimento di tali incarichi sono i seguenti:

1. L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente. Bisogna quindi riferirsi alle materie di cui il Comune si occupa istituzionalmente, quindi a titolo di esempio: personale, servizi pubblici, urbanistica, edilizia, lavori pubblici, protezione civile, ambiente, patrimonio, assistenza, commercio, tributi, entrate proprie. Non sarebbe quindi possibile conferire incarichi per ottenere consulenze in merito a materie squisitamente politiche o volte alle pubbliche relazioni.

2. L'obiettivo da conseguire deve essere specifico e determinato. Quindi non è possibile conferire incarichi generici per consulenze in materia legale, di organizzazione del personale, ecc. Sono possibili invece incarichi per lo studio finalizzato alla predisposizione di atti determinati di contenuto normativo e generale attinente le materie di competenza (predisposizione Statuto, Regolamento del Consiglio, dell'organizzazione del Personale, dell'I.C.I., degli Oneri, della Polizia Cimiteriale, Annonaria, ecc. ).

3. L'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno. Questo significa che alcune materie sono così specifiche e settoriali da rendere improponibile dal punto di vista organizzativo, per lo spreco di tempo e di denaro, provvedere alla formazione del Personale in servizio attraverso corsi specifici per acquisire le conoscenze necessarie a realizzare un prodotto normativo o per formarsi una competenza specifica, in ordine ad una problematica estemporanea, quando un esperto del settore, con una cifra modica ed in tempi brevi, può soddisfare l'esigenza dell'Amministrazione.

4. Conseguentemente a quanto sopra detto, la prestazione oggetto dello studio, della ricerca o della consulenza deve essere di natura altamente qualificata e quindi giustamente la Legge Finanziaria 2008 ha precisato questo concetto con le parole "particolare e comprovata specializzazione universitaria", come precedentemente modificato dalla Legge 133/2008 sopra citata, alla quale si fa espresso rinvio.

5. La temporaneità della prestazione significa che l'esigenza che la giustifica non può essere ordinaria, altrimenti l'Amministrazione avrebbe dovuto provvedere dotandosi di una figura interna. D'altra parte non significa necessariamente un tempo brevissimo, poiché una ricerca od uno studio possono comportare anche un'analisi e delle valutazioni che implicano un impegno trasfuso in un tempo ragionevolmente prolungato.

6. Allo stesso modo è di tutta evidenza che debbano essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

- L'art. 110 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è citato dal comma 6ter dell'articolo 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 per ricomprendere solamente l'ipotesi normata dal sesto comma dell'art. 110 (non quella dei primi cinque commi dello stesso articolo) a significare che solo quella è subordinata al rispetto dei principi sopra enunciati.

Trattasi delle cosiddette "Collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità". E' appena il caso di notare che il comma 55 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, nel rendere obbligatoria l'adozione del programma consiliare, tratta di studio, ricerca o consulenze, non di collaborazioni. Tuttavia dal richiamo del comma 6ter dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 alle collaborazioni, si desume l'applicazione integrale alle stesse della disciplina relativa agli studi, consulenze e ricerche;

- Il conferimento degli incarichi/consulenze richiede l'adeguamento delle disposizioni regolamentari attraverso l'approvazione di una specifica sezione del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, così come disposto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge 24.12.2007, n. 244, che deve essere trasmesso, ai sensi del successivo comma 57, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro trenta giorni dall'adozione;

- Sulla base delle suddette premesse si è proceduto nella valutazione delle esigenze che i vari Uffici possono avere al fine di stendere il programma dell'anno 2011:

#### **UFFICIO AMMINISTRATIVO – LEGALE - PERSONALE**

- Consulenza legale stragiudiziale. L'attuale ufficio legale dell'Ente infatti, non è strutturato per potersi

esprimere sulle diverse e molteplici competenze di cui è investito l'Ente Locale.

- Consulenza in materia di gestione pratiche del personale: ricongiunzioni, riscatti, pratiche pensionistiche, ricostruzioni pratiche I.N.A.I.L., ricostruzione carriere lavorative ai fini pensionistici.

#### **UFFICIO RAGIONERIA – TRIBUTI**

- Consulenza specialistica per aggiornamento inventari.

- Consulenza in materia di I.C.I., Tributi, T.A.R.S.U., Erario.

#### **UFFICIO TECNICO - MANUTENTIVO**

- Consulenza Urbanistica ed interpretativa di leggi e normative o delle N.T.A. comunali.

- Studi propedeutici all'elaborazione di piani o di strumenti urbanistici.

- Consulenze finalizzate all'elaborazione di studi in materia acustica, geologica, di illuminazione, protezione civile, atti a dare concreta attuazione alle previsioni urbanistiche in materia di commercio, ambiente e territorio.

#### **UFFICIO SERVIZI ALLE PERSONE – SCOLASTICO – CULTURALE**

- Consulenza relativa all'assistenza ai cittadini per la valutazione dei requisiti necessari per ottenere l'accesso agevolato ai servizi e alle prestazioni sociali.

- Consulenze relative ai servizi socio-culturali, ricreativi e assistenziali.

---

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA l'esauriente relazione del Segretario Comunale;

VISTO il parere favorevole sulla proposta espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTA la Legge 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ss.mm.ii.;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Consiglieri Alberto De Grandis, Giovanni Di Blasi, Eugenio Moreni), contrari n. 0, espressi in forma palese

---

### **DELIBERA**

1. Di approvare il Programma 2011 per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione degli incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge 24.12.2007, n. 244 come segue:

#### **UFFICIO AMMINISTRATIVO – LEGALE - PERSONALE**

- Consulenza legale stragiudiziale. L'attuale ufficio legale dell'Ente infatti, non è strutturato per potersi

esprimere sulle diverse e molteplici competenze di cui è investito l'Ente Locale.

- Consulenza in materia di gestione pratiche del personale: ricongiunzioni, riscatti, pratiche pensionistiche, ricostruzioni pratiche I.N.A.I.L., ricostruzione carriere lavorative ai fini pensionistici.

#### **UFFICIO RAGIONERIA – TRIBUTI**

- Consulenza specialistica per aggiornamento inventari.

- Consulenza in materia di I.C.I., Tributi, T.A.R.S.U., Erario.

#### UFFICIO TECNICO - MANUTENTIVO

- Consulenza Urbanistica ed interpretativa di leggi e normative o delle N.T.A. comunali.
- Studi propedeutici all'elaborazione di piani o di strumenti urbanistici.
- Consulenze finalizzate all'elaborazione di studi in materia acustica, geologica, di illuminazione, protezione civile, atti a dare concreta attuazione alle previsioni urbanistiche in materia di commercio, ambiente e territorio.

#### UFFICIO SERVIZI ALLE PERSONE – SCOLASTICO – CULTURALE

- Consulenza relativa all'assistenza ai cittadini per la valutazione dei requisiti necessari per ottenere l'accesso agevolato ai servizi e alle prestazioni sociali.
- Consulenze relative ai servizi socio-culturali, ricreativi e assistenziali.

2. Di dare atto che l'affidamento dei suddetti incarichi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni del titolo relativo alla specifica materia previsto nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 24.12.2007, n. 244.

3. Di trasmettere copia del presente atto ai Responsabili di Servizio dell'Ente.

Successivamente, con la seguente votazione: favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Consiglieri Alberto De Grandis, Giovanni Di Blasi, Eugenio Moreni), contrari n. 0, espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

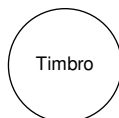
Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

### **ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

*Dalla residenza comunale, li 14.04.2011*



**Il Responsabile del servizio**

F.to Dott. Giuseppe Carè

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

### **ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, li .....*

**Il Responsabile del servizio**

.....

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio 14.04.2011

**Il Responsabile del Servizio**

(1) Dott. Giuseppe Carè

(1) firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n. 39/1993